

tiera, ha un leggero risalto sulla sinistra di questa e finalmente cade nella vallata. Superata questa dorsale, la mulattiera scende rapidamente a Ciandyr attraversando sempre conche pianeggianti tuttora coltivate.

Necessità logistiche non mi hanno permesso l'esplorazione della presunta acropoli; anzi i miei rilievi

riconoscibile a sud per un buon tratto. Seguendo questa strada verso sud, dopo un centinaio di metri, a monte, fra i rovi è un altro sarcofago con iserizione; e ancora un po' più a sud e più a monte si intravedono le tracce di una grande muraglia a rozzi blocchi irregolari che sale verso l'Acropoli.

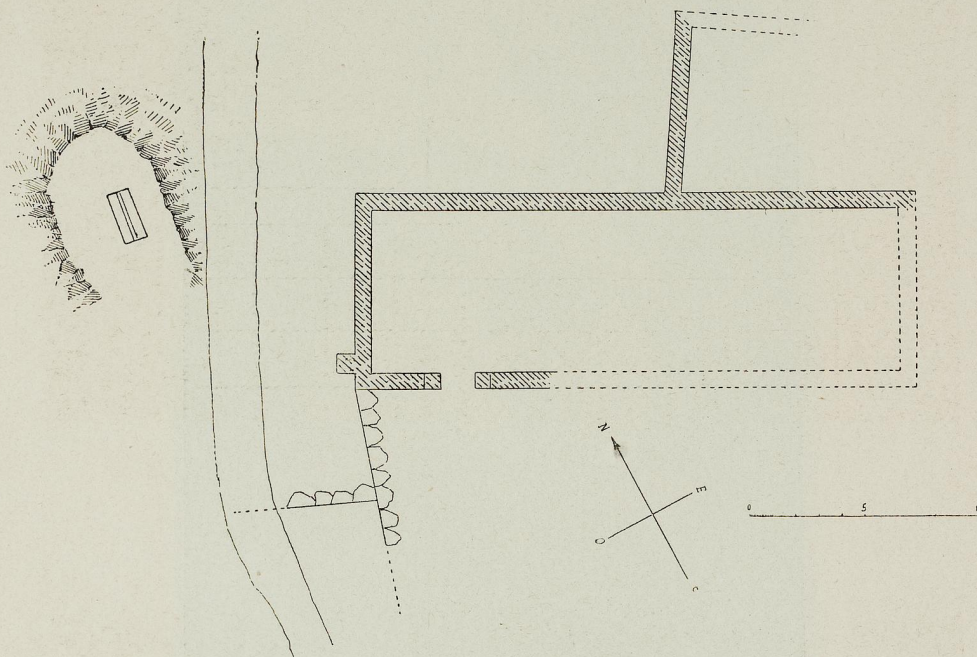


Fig. 15. — Ciatalseiam, sbarramento.

si sono dovuti limitare alle rovine più vicine alla mulattiera. Già qui il groviglio dei rovi rende le misurazioni penosissime e, non appena si salgono un po' le pendici del monte, è impossibile avanzare senza l'aiuto dell'accetta.

Lungo la dorsale ricordata, subito a sinistra della mulattiera, è un primo edificio rettangolare; poco a monte è la parte inferiore di un grande sepolcro quadrangolare e vicino a questa un sarcofago a cassa, altro sarcofago scavato nella roccia e scheggioni di altri qua e là. Ancora più a monte un secondo edificio rettangolare, simile al primo, ma di proporzioni maggiori e a due ambienti. Fra questo e il sepolcro ricordato passava una strada, la cui traccia è nettamente

Malgrado i due edifici rettangolari che hanno lo aspetto di templi, la frequenza dei monumenti funerari ci dice che qui con ogni probabilità siamo fuori della città, nell'area della necropoli. La città deve essere ricercata più a monte, forse sulla presunta acropoli, e a giudicare dai monumenti funerari dovette avere notevole importanza.

Descrivo i singoli monumenti accennati sopra.

Edificio rettangolare minore (figg. 17 e 18). È costruito a blocchi rettangolari di calcare, squadri molto regolarmente, forniti di ἀναθήρωσις sui piani di contatto, che in origine erano connessi e saldati anche per mezzo di perni metallici verticali (fig. 18b). Sono conservati in parte i due filari inferiori.